



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CXCVI

3 maggio 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 3 maggio 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 27 aprile 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - COTICONI - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - ROSTAGNO - SOLA - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: CERCHIO - COLOMBA - DONDONA - GRIJUELA - RABACCHI - SOLDANI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: BERRUTO - BOTTAZZI - VENDRAMINI

(Omissis)

(626-63955/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Progetto preliminare di variante n. 2 al P.R.G.C. del Comune di Nichelino - Osservazioni.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Nichelino:

- ha una popolazione di 46.261 abitanti (al 31/12/1998);
- è dotato di P.R.G.C, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 111-27050 del 30/07/1993, al quale è stata apportata una prima variante approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 17-58 del 10/07/1995;
- ha adottato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 04/02/1999, il progetto preliminare di Variante strutturale n. 2 al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 24/02/1999, il progetto preliminare della suddetta Variante per le eventuali osservazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, 6° comma, della citata L.R. n. 56/77;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C n. 22/1999 di adozione e dai relativi elaborati tecnici;

Rilevato che i principali interventi previsti dalla variante al P.R.G.C. riguardano:

- la diminuzione della capacità insediativa residenziale che avviene attraverso la riduzione degli indici di edificabilità delle zone BR2, BP3 e CR2, ancora da attuare a mezzo di S.U.E.;
- l'individuazione di una limitata area di nuovo impianto produttivo;
- l'individuazione di una limitata area di nuovo impianto terziario e ridefinizione parziale della vasta area terziaria di ristrutturazione urbanistica ubicata in prossimità di Viale Torino;
- ridefinizione di funzioni programmabili all'interno di complessi produttivi dismessi (ex FIAT-ALLIS);
- ridefinizione di vasto spazio centrale per realizzare in più adeguato impianto mercatale, un ampio giardino pubblico;
- l'introduzione di modifiche ed integrazioni all'impianto delle Norme Tecniche di Attuazione con l'adeguamento delle stesse a norme e leggi statali e regionali subentrate dopo l'approvazione del P.R.G.C. vigente;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994;

Vista la deliberazione della G.P. n. 13-11992/1999 in data 27/01/1999, con la quale è stato predisposto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, trasmesso agli enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

Informati i Servizi ed i Dipartimenti interessati;

Visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Protezione Civile, datato 15/03/1999;
- Pianificazione Trasporti, datato 19/03/1999;
- Programmazione Viabilità e Progetti Speciali, datato 25/03/1999;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 12/04/1999, nella quale, tenuto conto dei pareri dei sopracitati Servizi, si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare permanente, nella seduta del 12/04/1999, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio Urbanistica, integrandole con ulteriori osservazioni relative alle fasce di rispetto stradale e ferroviario,

all'opportunità di valutare l'eventuale rilocalizzazione della stazione ferroviaria e lo spostamento verso la tangenziale della prevista "viabilità di scorrimento in progetto alternativa alla viabilità esistente" in direzione Borgaretto, in modo da non creare degli attraversamenti del viale alberato (previsto solo pedonale) della palazzina di Stupinigi in prossimità delle Cascine antistanti la palazzina stessa;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5^a Commissione Consiliare permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante strutturale n. 2 del P.R.G.C. del Comune di Nichelino, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 04/02/1999:
 - a) la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia prevede il raddoppio della linea ferroviaria Pinerolo-Torino ed un nodo di interscambio, da dotare delle opportune aree di servizio (parcheggi, ecc.) localizzato in corrispondenza dell'attuale Stazione. Si richiede che il progetto definitivo della Variante venga adeguato alla suddetta previsione, introducendo le relative fasce di rispetto ferroviario; si richiede inoltre di valutare, nel caso in cui non fosse possibile localizzare le necessarie infrastrutture per il nodo di interscambio, l'eventuale rilocalizzazione della Stazione;
 - b) in riferimento alle nuove "viabilità primarie" individuate dalla variante, si ritiene necessario che venga inserita la previsione di uno svincolo, con rotatoria, sull'incrocio tra la Strada "Debouchè" e la Via Scarrone;
 - c) le aree interessate dalla nuova edificazione, oltre ad essere ricomprese nella prima classe di capacità d'uso dei suoli, per la quale la proposta di Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (prescrizione 4.2.1 delle N.d.A.) prevede che eventuali mutamenti di destinazione d'uso dovranno essere consentiti solo sulla base di studi agronomici e con adeguate motivazioni che dimostrino il prevalente vantaggio derivante dalle diverse destinazioni, risultano ubicate in prossimità di Strade sovracomunali esistenti od in progetto, anche se per la maggior parte comprese nella perimetrazione del centro edificato. Si richiede una loro riconsiderazione o, in subordine, la necessità di adeguare l'accessibilità alle suddette aree ai disposti della direttiva 11.3 delle N.d.A. del citato P.T.C.; per quanto attiene la nuova area terziaria ubicata nel distretto DI1, si rileva che la fascia di rispetto di 30 m nei confronti della tangenziale non è conforme a quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione;
 - d) in riferimento ai vincoli rientranti nel disposto della lettera c) dell'art. 1 della legge n. 431/85, per le aree ricadenti nella fascia di rispetto del Torrente Sangone, occorre tenere presente che il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato con deliberazione C.R. n. 388-9126 del 19/06/1997, dispone che il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 7 della legge 1497/39 compete solo alla Regione Piemonte;
 - e) si richiede infine di valutare l'opportunità di traslare verso la tangenziale la "viabilità di scorrimento in progetto alternativa alla viabilità esistente" in direzione Borgaretto, in modo da non creare degli attraversamenti del viale alberato (previsto solo pedonale) della palazzina di Stupinigi in prossimità delle Cascine antistanti la palazzina stessa;
2. di trasmettere al Comune di Nichelino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

(Seguono l'illustrazione dell'Assessore Rivalta, gli interventi dei Consiglieri Ferrero e Auddino, e la dichiarazione di voto del Presidente del Consiglio Marchiaro, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Presenti: 25
Astenuiti: 3 (Coticoni - Ferrero - Marchiaro)
Votanti: 22

favorevoli 22

(Bresso - Agasso - Auddino - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Bottino - Falleri - Galliano - Goia - Massaglia - Mosca - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimita' dei votanti.

Successivamente.....

Il Presidente del Consiglio pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Presenti e votanti: 25

favorevoli 25

(Bresso - Agasso - Auddino - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottazzi - Bottino - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Goia - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CXCVI in adunanza 3 maggio 1999.